

## MONITORAGGIO DEI LEPIDOTTERI DANNOSI DEL MELO COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Il Servizio Ricerca e sperimentazione dell'ERSA, con il coordinamento del Servizio fitosanitario e chimico, esegue settimanalmente il monitoraggio della situazione fitopatologica del melo in aziende private localizzate nelle aree in cui è maggiormente concentrata la superficie destinata alla coltivazione del melo.

Nel corso della stagione 2010 il monitoraggio viene effettuato in 20 aziende delle province di Pordenone, Udine e Gorizia, situate in diversi comuni, che possono essere raggruppati in funzione della latitudine in tre principali aree:

Area A (Alta pianura): Maniago, San Leonardo Valcellina, Spilimbergo, Rive d'Arcano, Majano, Tolmezzo

Area B (Media pianura): Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Mortegliano, Romans d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Cividale del Friuli, Pozzuolo del Friuli

Area C (Bassa pianura): Morsano al Tagliamento, Varmo, Castions delle Mura, Fiumicello.

Il monitoraggio consiste nella valutazione dello sviluppo fenologico dei principali fitofagi del melo (con particolare riguardo a carpocapsa, cidia molesta, ecc.) e delle principali patologie (ticchiolatura, oidio, ecc.) in funzione dell'andamento meteorologico e delle aree di rilevamento. In questo modo è possibile raccogliere ed elaborare i dati al fine di predisporre avvertimenti tecnici, che settimanalmente vengono pubblicati sul sito dell'ERSA e forniscono puntuali informazioni di carattere tecnico agronomico, fitosanitario e normativo. L'obiettivo di questa importante attività è quello di proporre un efficiente ausilio ai frutticoltori che adottano le tecniche della Produzione Integrata e seguono il Disciplinare di Produzione Integrata della regione Friuli Venezia Giulia, redatto sulla base delle linee guida del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e approvato dalla Giunta Regionale.

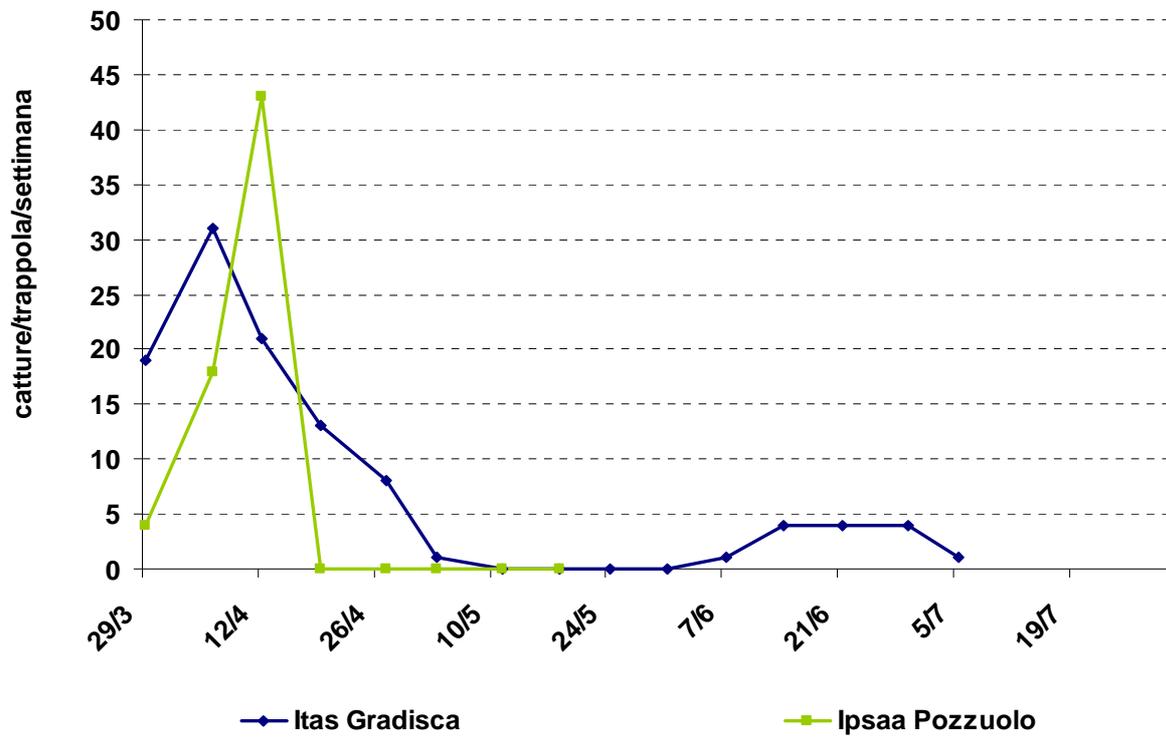
Gli avvertimenti sono scaricabili direttamente dalla home page del sito dell'ERSA [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)

Quest'anno, il Servizio fitosanitario e chimico ed il Servizio ricerca e sperimentazione dell'ERSA hanno ritenuto fondamentale coinvolgere nell'attività di monitoraggio dei principali lepidotteri dannosi del melo, oltre alle aziende agricole, anche gli istituti agrari della regione. Lo scopo di questa iniziativa consiste nell'avvicinare gli studenti alle tecniche di gestione del frutteto secondo le linee della Produzione Integrata, rendendoli protagonisti dei rilievi in campo. Sono state fornite trappole a feromoni per la cattura degli individui adulti dei seguenti lepidotteri: Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*), Carpocapsa (*Cydia pomonella*), Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardellus*), Cacecia dei fruttiferi (*Archips podanus*), Tortricide verde (*Pandemis heparana*), Piralide (*Ostrinia nubilalis*).

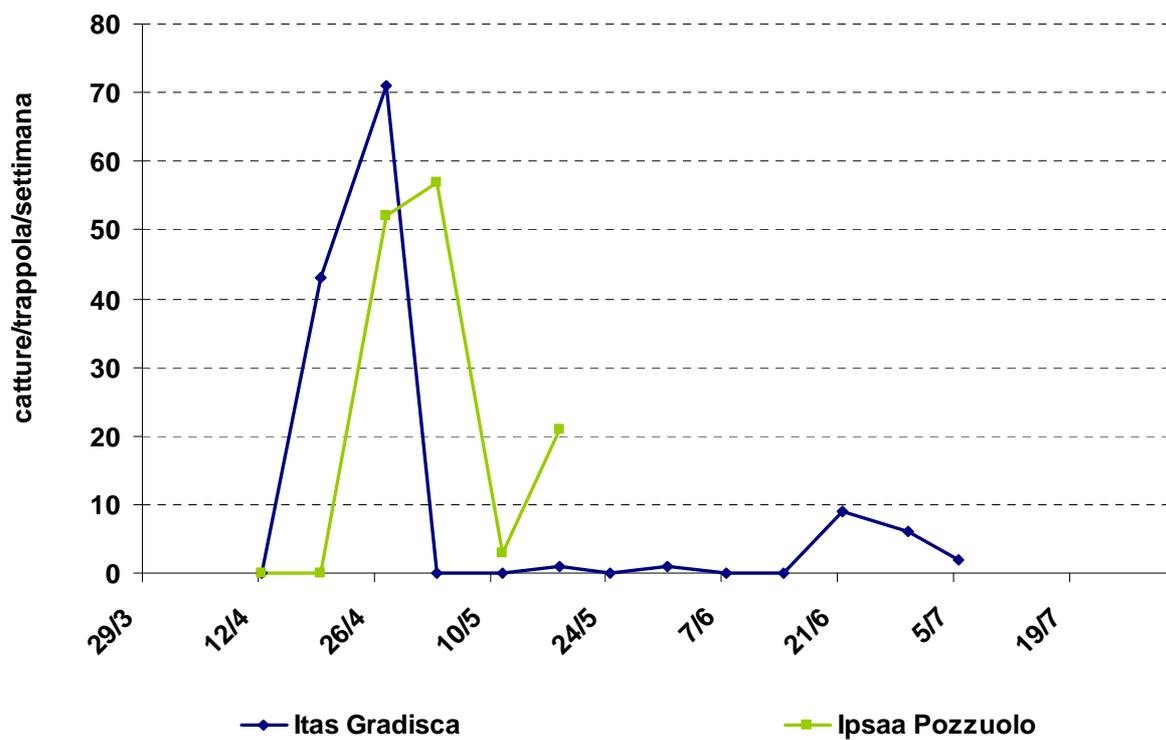
Gli istituti agrari che hanno aderito all'iniziativa sono l'ITAS "G. Brignoli" di Gradisca d'Isonzo e l'IPSAA "S. Sabbatini" di Pozzuolo del Friuli. I dati del monitoraggio sono stati raccolti direttamente dagli studenti e inviati settimanalmente ai tecnici dell'ERSA.

Di seguito sono presentati i grafici dei voli dei lepidotteri rilevati nei due siti di monitoraggio (i dati sono aggiornati fino a metà luglio).

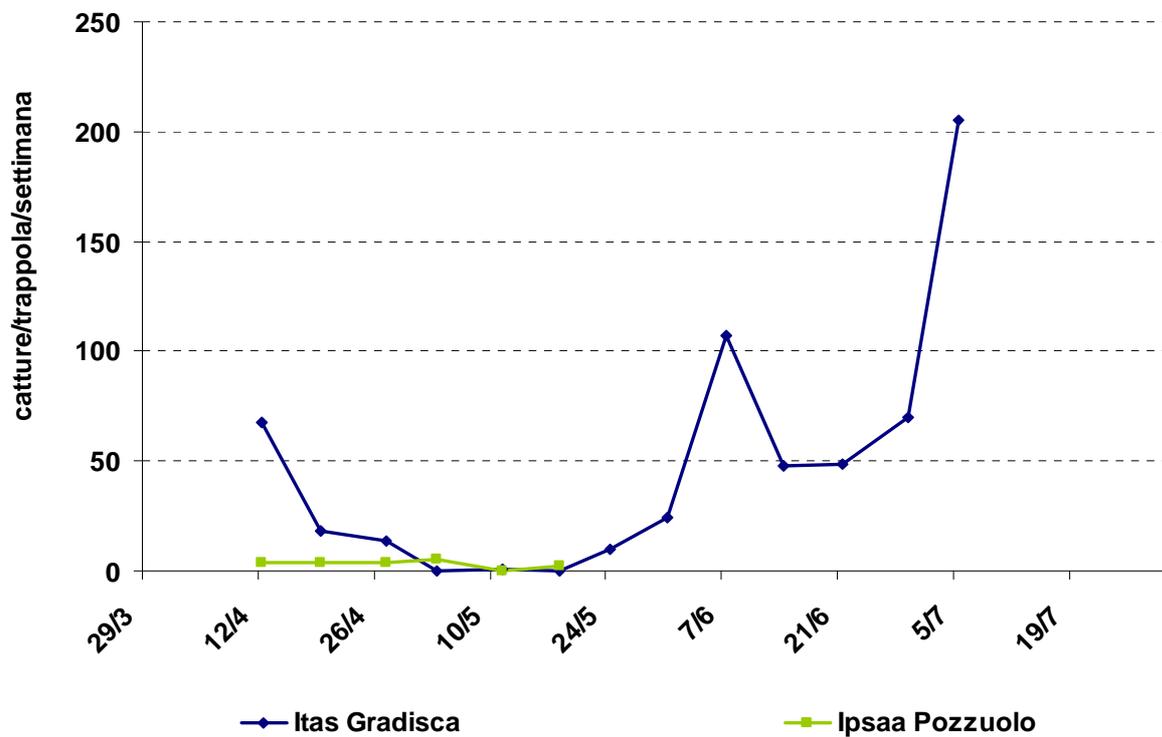
**Argyrotaenia pulchellana - 2010**



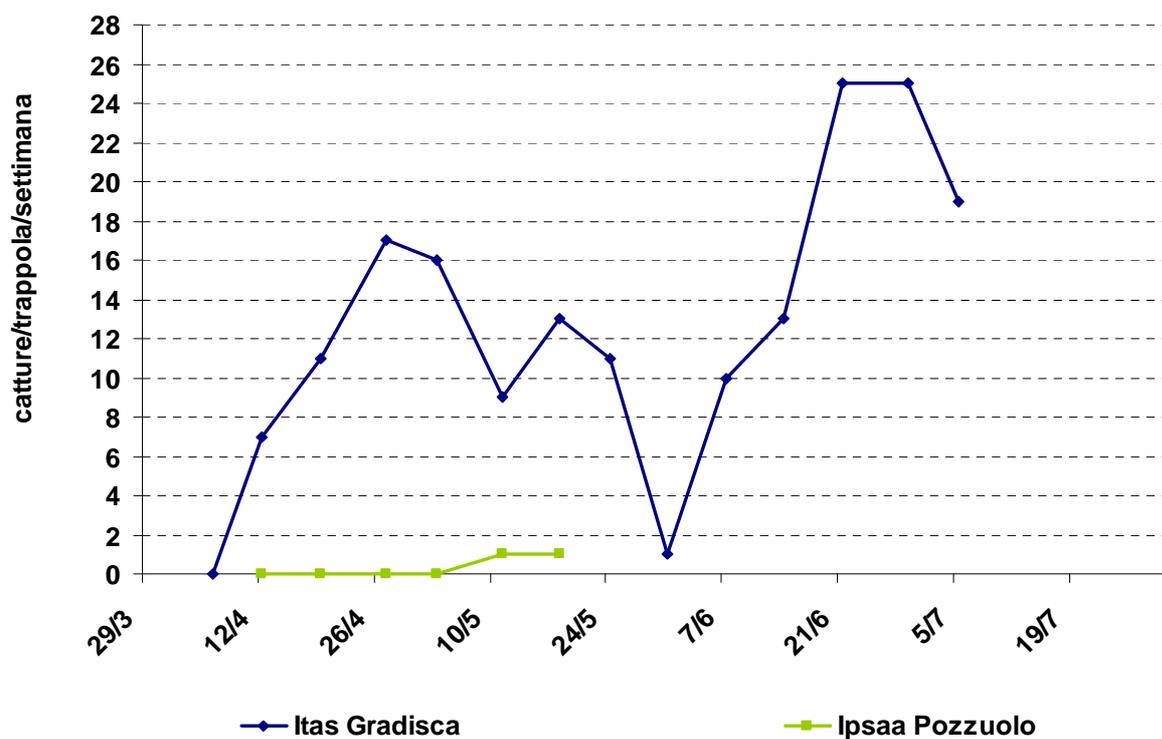
**Leucoptera malifoliella - 2010**



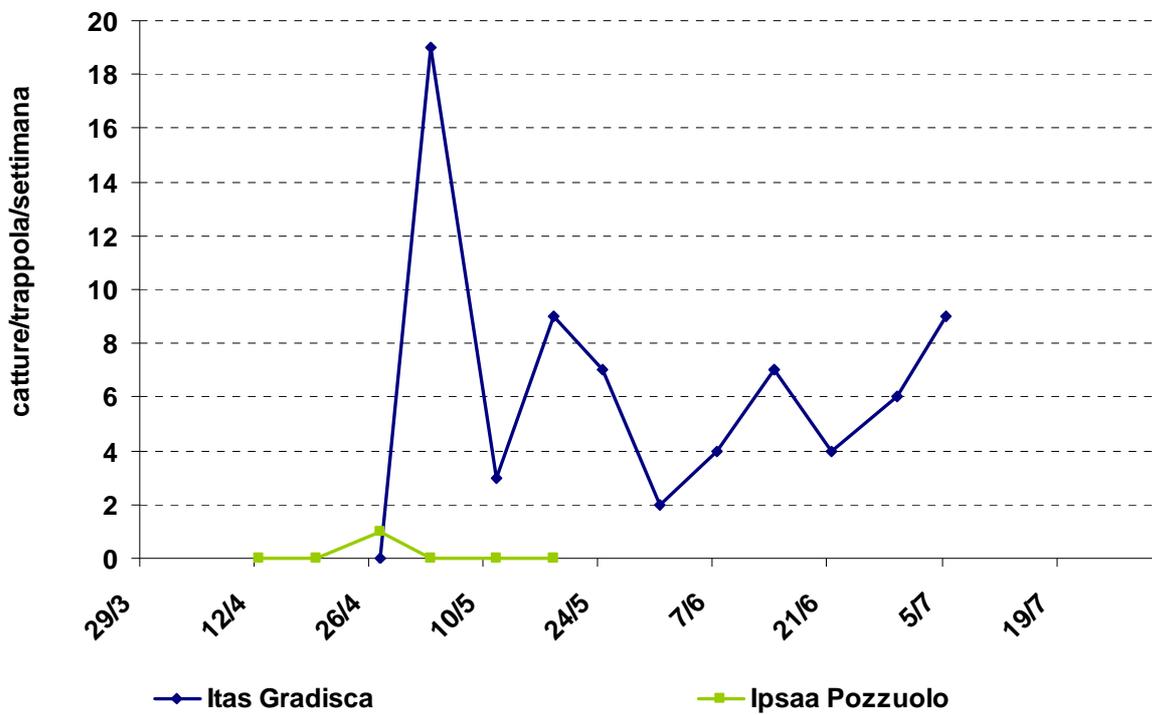
*Phyllonorycter blancardellus* - 2010



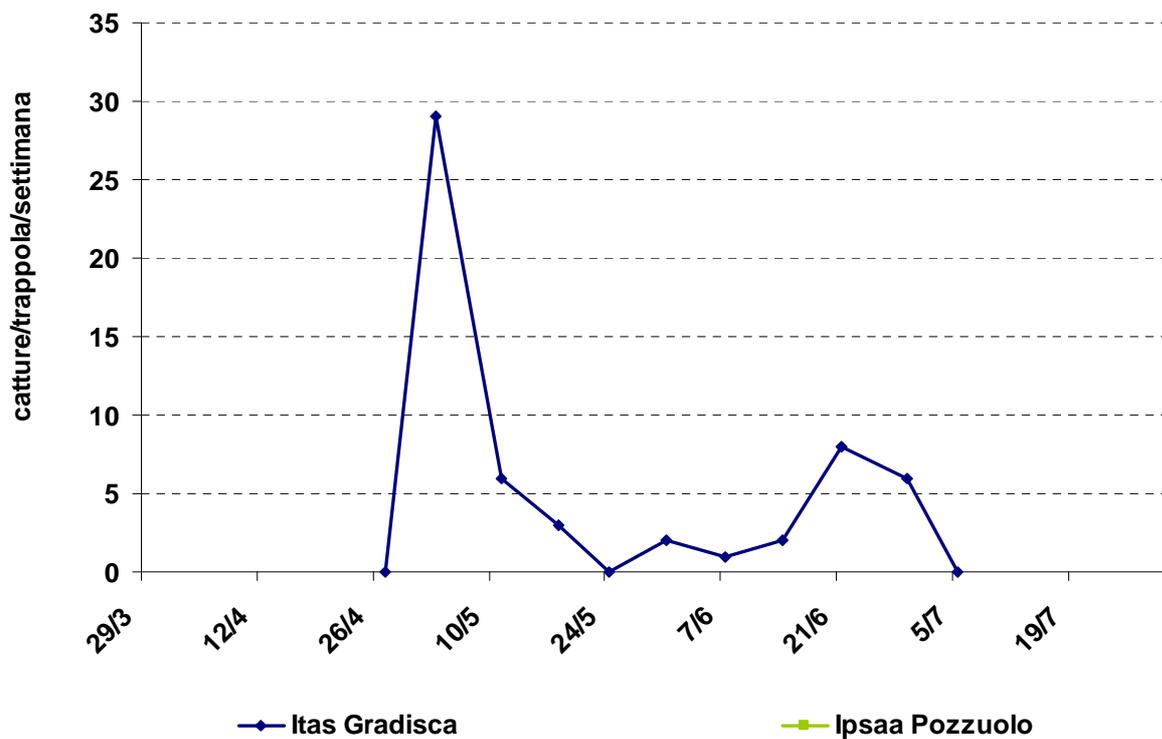
*Cydia molesta* - 2010



***Cydia pomonella* - 2010**



***Archips podanus* - 2010**



***Pandemis heparana - 2010***

